Consiglio Regionale della Puglia

Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio, Finanze, Programmazione)

Il Presidente

RESOCONTO SEDUTA DI COMMISSIONE

Commissione I
Seduta del 17.7.1986 ore 10,00

Presidenza del Presidente Ing. CAPOZZA, assistito dal Segretario Dott. G. AQUARO.

La seduta ha inizio alle ore 10,00

Sono presenti i Consiglieri: Iafrate, Mariella, Affatato, Augelli, Di Rodi (in sostituzione di Piccigallo), Festinante, Saponaro, Tarricone.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente il vice Presidente Borgia.

Ordine del giorno

- Delibera G.R. n.5067/86 del 30.6.86 "Regolamento CEE n.2088/85 - Programma Integrato Mediterraneo (P.I.M.) della Regione Puglia".
- Delibera G.R. n.5374/86 del 14.7.86 "Regolamento CEE n.2088/85. Programma Integrato Mediterraneo della Regione Puglia. Aggiornamento del quadro riepilogativo delle risorse. Schede di attuazione".

Il Presidente riassume brevemente il lavoro della Commissione, della Seduta del 16.7.86. Oggi, invece, terminata la fase interlocutoria per i chiarimenti richiesti all'Assessorato competente, si passerà all'esame del progetto relativo al PIM. Egli propone di non discutere nello specifico, per quanto riguarda le schede attuative, i soggetti attuatori ed i beneficiari, attenendosi ai provvedimenti legislativi nazionali e regionali che contemplino la materia.

Per quanto è inerente alle localizzazioni, allo stato attuale esse potranno essere individuate soltanto nell'ambito delle aree, così come sono state indicate nella delibera di Giunta n.5067 del 30.6.86, rinviando ad una fase successiva la localizzazione particolareggiata delle zone, dei soggetti attuatori e dei beneficiari, fermo restando il ruolo della Regione sul controllo complessivo del Progetto.

./.

PROCESSO VERBALE DI COMMISSIONE

Commissione I
Seduta del 17.7.1985 ore 10,00

Presidenza del Presidente Ing. CAPORRA, assistito dal Segretario Dott. G. AGNESE.

La seduta ha inizio alle ore 10,00

Sono presenti i Consiglieri: Laforgia, Maniglia, Affatato, Angelli, Di Rocì (in sostituzione di Piccipallo), Pestinante, Saponaro, Turricone.

In rappresentanza della Giunta regionale è presente il vice presidente Borgia.

Ordine del giorno

- Delibera G.R. n.5067/86 del 30.6.86 "Regolamento CEE n.2088/85 - Programma Integrato Mediterraneo (P.I.M.) della Regione Puglia".

- Delibera G.R. n.5374/86 del 14.7.86 "Regolamento CEE n.2088/85. Programma Integrato Mediterraneo della Regione Puglia. Aggiornamento del quadro riepilogativo delle risorse. Schede di attuazione".

Il Presidente riassume brevemente il lavoro della Commissione, della seduta del 16.7.86. Oggi, invece, terminata la fase interlocutoria per i chiarimenti richiesti all'assessorato competente, si passerà all'esame del progetto relativo al PIM. Egli propone di non lasciare nello specifico, ed anzitutto le schede attuative, i sopralli alluvioni ed i beneficiari, eliminando si provvedimenti legislativi puntuali e regionali che concernono la materia.

Per quanto è inerente alle localizzazioni, alle aree attuate cono occorrono essere individuate soltanto nell'ambito delle aree, così come sono state indicate nella delibera di Giunta n.5067 del 30.6.85, riavviando ad una fase successiva la localizzazione particolareggiata delle zone, dei comparti attuativi e dei beneficiari, fermo restando il ruolo delle Regioni sul controllo complessivo del progetto.

In definitiva è necessario giungere ad un momento di analisi e di sintesi, che consenta al Consiglio regionale, un esame complessivo dell'intero provvedimento relativo al PIM. E' altrettanto doveroso riconoscere che la Giunta Regionale ha presentato in Commissione un documento programmatico, organico e dettagliato.

Chiede la parola il consigliere Abbati, il quale afferma che le schede attuative avrebbero consentito un'analisi più approfondita da parte della Commissione, ma non essendo state allegate, occorre procedere con l'intento di esaminarle successivamente.

Propone quindi di approvare le delibere di Giunta regionale, così come sono state presentate in Commissione.

Egli sostiene inoltre che il Nucleo di valutazione deve essere considerato come un primo momento preliminare per l'esame dei progetti che rientrano nell'ambito del PIM. Quindi sottolinea l'importanza delle infrastrutture previste al punto 7 del progetto ITALTEKNA, quale: il sistema ferroviario, le acque reflue e quant'altro previsto a tale proposito.

Il vice Presidente della G.R. Borgia, si dichiara daccordo con la relazione introduttiva del Presidente Capozza, così come anche il Consigliere Brizio Aprile e il Consigliere Zingrillo, il quale però chiede di conoscere il criterio di attribuzione delle risorse per aree e settori. Risponde ai chiarimenti l'Ing. Lonoce coordinatore del settore Programmazione, precisando che nelle fasi successive i singoli progetti verranno valutati per la loro attinenza e fattibilità.

Il Presidente Capozza, interviene affermando che per quanto stato detto e chiarito, devono considerarsi nulle tutte le indicazioni contenute nel Provvedimento in esame, relativamente alle localizzazioni, soggetti attuatori e beneficiari, con l'indicazione generale posta in essere dalle normative nazionali e regionali.

Chiede la parola il consigliere Di Rodi, che propone emendamenti di carattere politico e finanziario. Gli interventi di carattere sovracomunale da attuarsi nei Comuni montani della Murgia orientale, così come gli altri che ricadono negli ambiti territoriali delle Comunità, devono considerare come soggetto attuatore la Comunità Montana.

Mentre per gli interventi a carattere pubblico devono essere considerati come soggetti attuatori privilegiati: Comuni, Province e Comunità. Infine appare opportuno integrare il Nucleo di valutazione con un esperto esterno in materia di programmazione socio-economica.

./.

Il Presidente

Da parte di alcuni consiglieri vengono richiesti chiarimenti all'Ing. Lonoce perchè riassuma tutti gli emendamenti presentati, per contenuti e aspetti finanziari. Il coordinatore del settore Programmazione, offre tutti i chiarimenti richiesti.

Il presidente Capozza dichiara che l'Assessorato competente ed i tecnici hanno valutato l'ammissibilità e possibilità di inserire le integrazioni proposte. Quindi fa presente che rispetto al quadro finanziario presentato che era di 1300 mld., gli emendamenti finanziari porterebbero ad un incremento complessivo di 170 mld., motivo per cui la spesa complessiva prevista per attuare il Programma, sarebbe di c. 1500 mld.

Ritiene utile accogliere tutte le integrazioni proposte a Programma, senza operare detrazioni e compensazioni che determinerebbero un profondo cambiamento del quadro finanziario. Daltronde eventuali riduzioni o ridimensionamenti degli interventi, saranno sempre possibili nelle successive fasi di attuazione.

Pone quindi ai voti queste proposte:

favorevoli: Capozza, Mariella, Festinante e Tedesco.
astenuto: Saponaro.

La proposta è approvata a maggioranza dei presenti.

Essendo esauriti gli argomenti posti all'o.d.g., la seduta viene sciolta alle ore 22,30.

IL REDIGENTE

VISTO:
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott. Giuliano AQUARO)

/CB